

BOGOGNO, franco grossolana, fase tipica BOG1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo identifica il livello della pianura principale costituito da superfici pianeggianti uniformi e solo debolmente ondulate che si sono originate dall'erosione e dalla successiva rideposizione di sedimenti operata dai corsi d'acqua che hanno inciso il livello dei più antichi terrazzi fluvio-glaciali adiacenti ad esse. Essi in particolare sono localizzati in corrispondenza dei ricoprimenti di origine alluvionale o dei conoidi di scaricatori fluvio-glaciali meno lontani nel tempo. Questi depositi di partenza, mostrano un debole sviluppo di processi pedogenetici. L'uso del suolo è caratterizzato da cerealicoltura dominante a prevalenza di mais coltivato in asciutta e, secondariamente, da prati e ridotte porzioni boscate.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questi suoli sono profondi con una profondità utile di circa 80 cm per l'abbondante presenza di ciottoli che affiorano scendendo lungo il profilo e rendono difficoltoso l'ulteriore approfondimento degli apparati radicali. I processi di pedogenesi hanno operato nel tempo la formazione di un orizzonte di alterazione con lo sviluppo, al di sotto del topsoil, di un orizzonte con sviluppo di colore e struttura (orizzonte cambico). Le tessiture ricche di sabbie e la presenza di scheletro in profondità determinano una buona disponibilità di ossigeno con un drenaggio moderatamente rapido e una alta permeabilità. La falda è profonda non influenza le dinamiche idrologiche del suolo.

Profilo: Il topsoil caratterizzato da colore bruno grigiastro molto scuro o bruno scuro, da tessitura franco-sabbiosa e da scheletro assente; la reazione è acida ed il carbonato di calcio assente. Il subsoil ha colore bruno giallastro, tessitura franco-sabbiosa e scheletro scarso; al di sotto degli 80 cm di profondità il colore diviene giallo oliva, le tessiture sono più grossolane (sabbioso franche) e lo scheletro diviene abbondante (35-60%); la reazione è subacida scendendo lungo il profilo ed il carbonato di calcio è sempre assente. Il substrato è costituito da sabbie e ghiaie di origine fluviale e fluvio-glaciale.

Classificazione Soil Taxonomy: Humic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: VERB0026

Localizzazione: NOVARA- BOGOGNO- SAN GIACOMO

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Incolti improduttivi

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 35 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 3 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 70 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 40/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

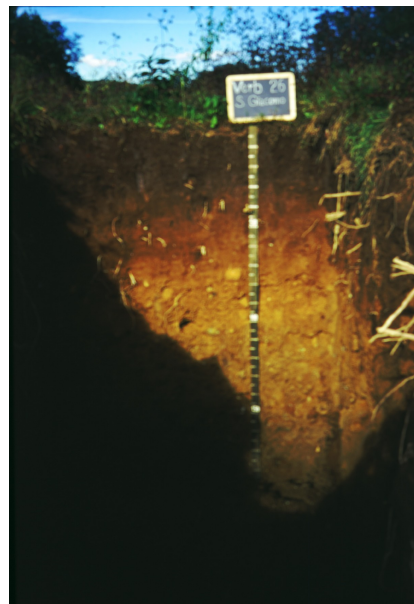
Orizzonte AB : 35 - 55 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 10 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bw1 : 55 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/8); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 3 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 30 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 10 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore netto.

Orizzonte Bw2 : 80 - 105 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore ossidato; tessitura sabbiosa; scheletro 60 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 100 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 8 mm, orientamento nessuno; radicabilità 35 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C1 : 105 - 150 cm; umido; colore giallo olivastro (2,5Y 6/6); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 60 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 100 mm, non alterato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 25 % ; resistenza: debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C2 : 150 - 185 cm; bagnato; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore ridotto; tessitura sabbiosa; scheletro 60 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 250 mm, non alterato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 25 % ; resistenza: debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AB	Bw1	Bw2	C1	C2
pH in H2O	4.9	6.2	6.4	6.6	6.6	6.6
Sabbia grossolana %	17.2	14.1	22.2	26.2	39.3	49.9
Sabbia molto fine %	26.8	31.2	19.3	23.8	19.3	13.7
Limo grossolano %	18.7	19.5	22.4	13.8	10.7	9.8
Argilla %	5.7	4.3	4.4	4.7	1.7	.4
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	2.37	1.04	0.51	0.10	0.09	0.03
N %	0.22	n.d.	0.07	0.02	n.d.	n.d.
C/N	10.8	n.d.	7.3	5.0	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	4.08	1.79	0.88	0.17	0.15	0.05
C.S.C. meq/100g	16.1	n.d.	9.2	4.9	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	0.9	n.d.	1.5	0.8	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	0.1	n.d.	0.1	0.1	n.d.	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	6	n.d.	17	18	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon umbrico (a volte di transizione all'ochrico) e orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è: Ap-Bw-BC.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dall'omonimo centro abitato sito in provincia di Novara.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Si riduce a 80-90 cm per la presenza di abbondante scheletro.

Disponibilità di ossigeno

Buona

La notevole percentuale di sabbia e la presenza di scheletro abbondante in profondità garantiscono un rapido smaltimento delle acque.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

La reazione è da acida a subacida e la capacità di scambio cationico non è elevata.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Leggera acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che se adeguatamente irrigati, calcitati e fertilizzati possono garantire adeguate produzioni con numerose colture (mais, prato, cereali autunno-vernini, riso, soja). La loro posizione morfologica marginale ne limita comunque le potenzialità. Sono certamente suoli adatti all'arboricoltura da legno con numerose specie (rovere, carpino, acero, frassino) che si avvantaggiano di una moderata riserva idrica del suolo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato